DOMENICA 25 AGOSTO 1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO D' INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO II - N. 194 — Una copia lire CINQUE
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 14; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze ecc. L. 19; Necrologie L. 25 Compartecipazione al lutto L. 41; Richieste di persone L. 7; Cronache, teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 24 (colonnel; tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato
Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lavoro) tel. 6.31

ABBONAMENTI: Italia Annuo L. 1250, Semestre L. 650, Trimestre L. 350
Estero Annuo L. 1875 Semestre L. 900; Trimestre L. 500

Direz. Redaz.: Via Carducci Tel. 8.80

Ampia relazione di De Gasperi al Consiglio dei Ministri

Il Governo approva all'unanimità l'azione della delegazione italiana a Parigi

Come non si è potuto arrivare ad una diretta presa di contatto con la Jugoslavia

ROMA, 24 agosto.

L'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Presidente De Gasperi, è stato oggi tenuto il preannunciato Consiglio dei Ministri, presenti tutti i ministri ad eccezione dell'on. Sereni, Segretario l'onle Cappa.

Il Presidente ha ampiamente riferito sull'attività della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi, anche in relazione alle discussioni e alle polemiche che ne sono derivate in Italia da parte di qualche organo di stampa. Ha precisato che erroneamente gli fu attribuita l'intenzione di far rinviare la conclusione del trattato di pace. In realtà — precisa l'onle De Gasperi richiamandosi al testo del discorso pronunciato al Lussemburgo — egli, di fronte alle difficoltà evidenti di trovare una soluzione adeguata al grave problema di Trieste ha avanzato il suggerimento di differire la particolare decisione anche per rendere possibili eventuali trattative ed accordi diretti fra i due popoli interessati. Non è del resto nello stesso schema di trattato considerato il rinvio della decisione relativa alle nostre colonie? Ciò non significa, nè menomamente potrebbe implicare il rinvio della conclusione del trattato di pace. La polemica che è stata provocata in Italia risulta perciò del tutto basata su di un errore e su di un artificioso equivoco. Egli deve deplorare che in conseguenza sia all'interno che all'estero, abbia potuto credersi che la nostra delegazione non abbia espresso l'unanime sentimento del popolo italiano, mentre egli è ben certo di essersi reso interprete del pensiero di tutto il popolo, attenendosi agli indirizzi segnati concordemente dallo stesso Consiglio dei Ministri quando il testo del trattato fu esaminato e discusso alla vigilia della formazione della delegazione e della sua partenza per Parigi.

Nella sua diffusa relazione, durata circa tre ore e nella quale è stato illustrato lo stato attuale delle varie questioni che particolarmente di interessano, l'on. De Gasperi ha fra l'altro messo in rilievo l'amichevole e generoso interessamento della delegazione del Brasile in favore di una pace giusta e dignitosa per il nostro Paese.

Dopo l'intervento di parecchi ministri nella discussione — i quali hanno tutti espresso la loro piena solidarietà coll'opera del Presidente a Parigi — il Consiglio ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal Ministro Nenni ed altri:

«Il Consiglio dei Ministri — udite le dichiarazioni del Presidente del Consiglio sull'azione della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi — la approva nel fermo convincimento che le giuste richieste formulate nel discorso del Presidente del Consiglio al Lussemburgo e nei memoriali delle delegazioni, conformemente alle direttive del Governo, esprime una inderoga-bile esigenza di vita e di sviluppo per la nazione e sono un contributo positivo della Repubblica italiana alla pace dell'Europa e del mondo che deve avere la sua indistruttibile base nella giustizia».

La seduta è terminata alle ore 21.30. Il Consiglio tornerà a riunirsi mercoledì prossimo.

Alla fine della riunione l'on. De Gasperi, interrogato dai giornalisti circa la mancata presa di contatto diretto col il Governo jugoslavo e particolarmente riguardo al comunicato diramato sull'argomento dal capo della missione jugoslava sig. Smodekla, ha dichiarato che anche in questa occasione non fu possibile iniziare dei contatti diretti, a non per malvolere da parte del Governo italiano. Gli jugoslavi ponevano tra l'altro la condizione della consegna dei militari cetnici allora in territorio italiano, richieste alla quale non si poteva accedere in quanto questi si trovavano in campi di concentramento posti sotto la giurisdizione delle autorità militari inglesi. Inoltre gli jugoslavi rifiutavano di accedere alla nostra richiesta di un eventuale scambio di militari jugoslavi con militari italiani trattenuti in Jugoslavia. «In quella occasione — ha concluso l'on. De Gasperi — lo stesso Togliatti si trovò d'accordo con noi che non si poteva accedere alle richieste jugoslave».

L'on. Scoccimarro ha a sua volta dichiarato ai giornalisti che sono state chiarite alcune questioni, tra cui quella del rinvio per Trieste. «Al riguardo della quale De Gasperi ha precisato che trattavasi non di una richiesta, ma di un suggerimento che se accettato, doveva essere preceduto da un accordo diretto con la Jugoslavia». Il Ministro Scoccimarro ha poi dichiarato che nel corso del suo intervento nella discussione ha sottolineato che le corrispondenze dell'inviato speciale dell'«Unità» a Parigi non impegnavano la direzione. Ciò nonostante i comunisti sono contrari al rinvio della questione di Trieste in quanto ritengono che essa non favorisca gli interessi italiani.

«Sulle altre richieste avanzate dalla delegazione — ha concluso Scoccimarro — siamo tutti d'accordo e i memoriali corrispondono al pensiero del Governo. Pertanto si è allontanato il timore di una possibile crisi ed è stato facile raggiungere l'unanimità sull'ordine del giorno».

L'economia sovietica nella ripresa post-bellica

MOSCA, 24 agosto

(Tass) L'osservatore economico della Tass scrive: «L'ottavo mese del primo anno del piano quinquennale post-bellico ha registrato nuovi successi nell'economia nazionale sovietica in tutte le branche della quale nel mese di agosto si è avuto un notevole aumento di produzione. In tutti i bacini si nota un aumento della produzione del carbone.

Le industrie metallurgiche non soltanto hanno aumentato la produzione ma hanno anche migliorato la qualità del lavoro. La riorganizzazione delle officine di costruzione meccaniche ha già cominciato a dare i suoi risultati.

In tali officine la costruzione di macchinari è nel primo semestre triplicata in confronto al secondo semestre dell'anno precedente. Anche nel campo delle industrie tessili si sono registrati nel mese di agosto nuovi successi. La prima sezione delle fabbriche di fertilizzanti di Dnieprodzerjinsk, distrutta dai tedeschi, è stata riattivata. Sono state riaperte le ferriere di Megnitogorsk. Due grandi fabbriche di cemento a Novorossisk, distrutte anch'esse dai tedeschi, hanno già prodotto 100 mila tonn. di cemento. Ha iniziato la sua attività ad Almatta (Kazakhstang) una nuova officina per le riparazioni dei vagoni ferroviari.

Per quanto riguarda l'agricoltura giova ricordare che sono giunti giorni decisivi per il raccolto in tutta l'Urss. Dopo quelli invernali sono maturati i raccolti della primavera e in tutte le regioni del paese si procede alla mietitura. Entro il 10 agosto scorso si ha mietuto su 13 milioni e mezzo di ettari in più che nello scorso anno.

L'amm. Stone nella Venezia Giulia

TRIESTE, 24 agosto.

L'ammiraglio Ellery Stone ha compiuto una minuziosa visita nella Venezia Giulia nel corso della quale ha preso contatto con le autorità militari e civili.

Alla Conferenza della Pace

Un memorandum italiano sull'articolo delle riparazioni

Esodo di personalità di primo piano

PARIGI, 24 agosto.

(Reuter) - Due delle principali personalità che partecipano alla Conferenza della Pace erano oggi assenti quando i comitati hanno cominciato l'esame dettagliato degli schemi dei trattati di pace. Il ministro degli Esteri britannico, Ernest Bevin, che è giunto a Parigi poco più di una settimana fa, dopo essere stato assente dalla prima fase della Conferenza per ragioni di salute, ha fatto ritorno oggi a Londra per consultarsi con il suo Gabinetto. Prima di partire egli ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri americano Byrnes. Si prevede che Bevin farà ritorno alla capitale francese verso la metà della settimana prossima.

L'altra personalità assente era il dott. Herbert Evatt, in viaggio di ritorno per l'Australia.

Anche il comitato politico e territoriale per il trattato di pace ungherese si è messo stamane al lavoro.

In seno al comitato ungherese la Cecoslovacchia ha proposto alcuni emendamenti al preambolo consistenti nella inserzione di frasi ricordanti la partecipazione dell'Ungheria alla preparazione della guerra e allo smembramento della Cecoslovacchia. La Gran Bretagna, gli Stati Uniti e la Jugoslavia hanno chiesto alla Cecoslovacchia di non insistere sull'emendamento.

La commissione economica per l'Italia si è riunita al Lussemburgo aggiornandosi dopo un'ora di seduta.

All'inizio il delegato australiano constatata la mancata distribuzione dei documenti alle delegazioni da parte della segreteria della Conferenza, riteneva non fosse possibile aprire una discussione sugli articoli del progetto di pace. Alla protesta si associavano i delegati della Jugoslavia e della Russia sovietica mentre il delegato francese chiedeva la costituzione di un comitato per studiare la somma complessiva delle riparazioni richieste e proporre un metodo di risoluzione delle vertenze relative.

Tale proposta non aveva corso per l'opposizione del delegato Vishinsky.

I delegati degli Stati Uniti e dell'Inghilterra proponevano di fissare come termine per la presentazione degli emendamenti eventuali la mezzanotte di giovedì prossimo. La commissione è stata così convocata per lunedì prossimo per prendere in esame l'art. 64 del progetto del trattato di pace relativo alle riparazioni. Su tale articolo la delegazione italiana ha presentato alla segreteria della commissione un memorandum generale sul progetto di trattato di pace.

Nella prima mezz'ora della seduta odierna il comitato economico per il trattato italiano ha discusso circa l'opportunità di iniziare il dibattito sull'articolo del trattato relativo alle riparazioni. L'Australia ha proposto l'aggiornamento della discussione fino a quando il comitato non sarà in possesso delle varie richieste di riparazioni specificate e tutti gli emendamenti non saranno stati portati a conoscenza dei membri del comitato stesso.

La questione pratica in discussione era se si dovesse o meno procedere alla nomina di un sottocomitato incaricato di trattare il problema delle riparazioni. Il rappresentante russo Vishinsky si è dichiarato anche egli favorevole all'aggiornamento della questione a lunedì. In seguito è stata affrontata la questione del termine ultimo da stabilire per la presentazione delle richieste di riparazioni ed alla fine del dibattito si è deciso di stabilire tale limite giovedì prossimo. Su questa decisione la riunione è stata aggiornata.

Il viaggio di Bevin a Londra avrà, secondo quanto si ritiene negli ambienti bene informati londinesi, per scopo importanti colloqui con il Primo Ministro Attlee sui seguenti punti: 1) la situazione creata dal rifiuto opposto dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti e dalla Turchia alle proposte sovietiche per la revisione dello status degli Stretti; 2) la crisi con la Jugoslavia; 3) la situazione palestinese.

Le suddette questioni e la generale situazione internazionale da esse create saranno probabilmente oggetto di discussioni nella seduta del gabinetto britannico che avrà luogo martedì o mercoledì prossimo.

Il Primo Ministro canadese ha annunciato oggi che egli lascierà domani Parigi diretto a Londra da dove proseguirà per il Canadà a bordo della «Queen Mary». Nel corso di una conferenza stampa egli ha dichiarato di essere costretto a far ritorno in patria per urgenti affari di Governo.

Basta col contrabbando del grano!

Rigidi provvedimenti del ministero dell'Interno

ROMA, 24 agosto.

Allo scopo di stroncare definitivamente il contrabbando di grano e di altri generi alimentari che dalle coste italiane viene effettuato a mezzo di barche a vela e a motore verso i vicini paesi rivieraschi del Mediterraneo, il ministero dell'Interno, di concerto col Commissariato per l'Alimentazione — apprende l'«Ansa» — ha preso opportuni provvedimenti per rafforzare la vigilanza lungo tutto il litorale costituendo numerosi posti di sorveglianza composti da squadre di carabinieri, P. S. e finanzieri. L'organizzazione di questo complesso sistema di controllo è già a buon punto e sta per entrare nella fase di attuazione pratica. Anche il ministero della Marina collaborerà all'opera di repressione del contrabbando mettendo a disposizione navigli leggeri che perlustra le acque territoriali fermando qualsiasi imbarcazione sospetta.

Le Autorità competenti sono fiduciose di riuscire a stroncare al più presto questa criminosa attività che priva la nazione di preziose disponibilità alimentari.

Litvinov esonerato da vice ministro degli Esteri

MOSCA, 24 agosto.

L'agenzia sovietica Tass informa che il Consiglio dei Ministri dell'URSS ha esonerato Litvinov dalla carica di vice ministro degli Esteri sovietico. Vice ministri degli Esteri sono stati nominati Gusev Fedor e Yakob Malik.

Litvinov fu nel 1918 il primo ambasciatore sovietico in Gran Bretagna. Rappresentò l'U.R.S.S. a molte conferenze internazionali. Dal 1929 al 1939 fu commissario per gli affari esteri e si dimise tre mesi prima della firma del patto russo-tedesco. Dal 1941 al 1943 fu ambasciatore sovietico a Washington dopo di che fu nominato vice commissario per gli affari esteri.

Gusev è attualmente ambasciatore sovietico a Londra. Malik è l'ex ministro sovietico in Giappone.

Una bomba ad orologeria nella "Casa del Popolo,, di Lambrate

L'attentatore sedicenne arrestato

MILANO, 24 agosto.

Ieri sera poco dopo le 22 è stato effettuato un attentato contro la «Casa del popolo» di Lambrate dove si doveva tenere una riunione di dirigenti del Partito comunista. Nella sala della riunione era stata collocata una bomba ad orologeria. All'ultimo momento la riunione ha avuto luogo altrove in modo che per fortuna gli effetti dello scoppio della bomba non sono stati mortali.

Contemporaneamente veniva effettuato contro la «Casa del popolo», dall'esterno, il lancio di tre bombe seguito da una sparatoria. Nel corso di tale azione uno degli attentatori è rimasto ucciso mentre un altro è stato catturato. Entrambi appaiono giovanissimi e si ignorano le loro generalità.

Il giovane attentatore arrestato è stato sottoposto ad un primo sommario interrogatorio.

Il giovane, che è privo di documenti di identificazione, ha dichiarato di chiamarsi Alfredo Portinari e di avere 17 anni. Egli ha però ammesso di aver fatto parte nel periodo repubblichino del gruppo fascista Baldini. Interrogato sulle ragioni che lo hanno spinto al gesto delittuoso, l'arrestato ha dichiarato di essere stato pagato per perpetrare l'attentato da certi Nino e Nanno. Addosso gli è stata trovata una pistola con 7 colpi.

L'attentatore rimasto ucciso è il sedicenne Eureo Tarpi.

Dimostrazione di pensionati a Milano

MILANO, 24 agosto.

Un corteo di alcune migliaia di pensionati accompagnati dai dirigenti della Camera del Lavoro ha sfilato stamane per le vie centrali per protestare contro la triste situazione economica in cui versa la loro classe; a una commissione ricevuta in Prefettura, è stato letto un telegramma del ministro del tesoro Corbino nel quale si avverte che si stanno rapidamente approntando gli schemi dei decreti che prevedono l'aumento delle pensioni in tutta Italia.

I manifestanti hanno inviato a loro volta telegrammi alla Presidenza del Consiglio ed ai ministri dell'Interno, del Tesoro e del Lavoro, chiedendo il pagamento immediato del «Premio della Repubblica» e di un accordo sul promesso aumento delle pensioni.

Il porto di La Spezia riaperto al traffico

ROMA, 24 agosto

L'Ufficio stampa dell'Unrra comunica:

Il primo carico d'oltremare che verrà sbarcato nel porto a La Spezia dopo la fine della guerra, sarà costituito dalle 7016 tonnellate di carbone Unrra inviate dagli Stati Uniti e trasportate sul piroscafo italiano «Jnes Corrado» atteso in porto questo pomeriggio 24 agosto. La Spezia finora era rimasta praticamente inutilizzata dati i relitti di una nave affondata che bloccavano l'ingresso al porto.

Gli Alleati ci concederebbero un po' dell'oro trovato in Germania

WASHINGTON, 24 agosto

Si apprende che un accordo non ancora formale sarebbe stato raggiunto fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia per assegnare all'Italia una quota dell'oro ritrovato in Germania dalle truppe alleate.

Probabilmente le potenze occidentali raggiungerebbero anche un accordo per rinunciare ai loro diritti sui beni tedeschi tuttora in Italia pretendendo come contropartita dal Governo italiano l'impegno di eliminare qualsiasi forma di interesse tedesco nel territorio nazionale.

A proposito di questa notizia, il Ministro Corbino — interrogato da un redattore dell'«Ansa» — ha dichiarato che nel corso della Conferenza di Parigi del dicembre scorso, in sede di discussione di riparazioni da richiedere alla Germania, fu deciso di costituire un «pool» di tutto l'oro ritrovato in territorio tedesco al quale le nazioni interessate alle riparazioni avrebbero attinto.

«L'Italia — ha aggiunto il Ministro Corbino» — aveva avanzato la richiesta di beneficiare di tale decisione e la notizia proveniente da Washington, se confermata, significa che i Tre hanno accolto la richiesta italiana».

10 miliardi per lavori pubblici

ROMA, 24 agosto.

La «Gazzetta ufficiale» pubblica il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 agosto 1946 n. 53 con cui è autorizzata la spesa di lire 10 miliardi da iscrivere nello stato di previsione della spesa del ministero dei Lavori Pubblici di cui:

A) Lire 8 miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, anche di competenza di amministrazioni comunali e provinciali, Istituzioni pubbliche di beneficienza ed enti pubblici di assistenza;

B) Lire 2 miliardi per nuove costruzioni di case degli Istituti autonomi per le case popolari.

I lavori di cui ai precedenti articoli sono dichiarati urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

La «Gazzetta ufficiale» pubblica inoltre il decreto legislativo del Capo provvisorio della Repubblica 2 agosto 1946 n. 54 con il quale viene soppresso il ministero per la Costituente.

Comunisti e socialisti

Nuovo patto d'unità d'azione per difendere la Repubblica e la democrazia

Un comunicato della direzione del

ROMA, 24 agosto

La segreteria del Partito socialista comunica:

«La segreteria del Partito socialista mette in guardia le federazioni e le sezioni contro le montature di stampa per quanto riguarda la vita interna del Partito e fa appello al senso di disciplina di ogni compagno affinchè non alimenti tali campagne con iniziative personali e di gruppo assolutamente fuori luogo.

«Conformemente al mandato ricevuto dal congresso di Firenze e confermato all'unanimità dalla direzione del Partito nella sua ultima riunione, la segreteria, unitamente alla commissione all'uopo designata, lavora alla conclusione di un nuovo patto d'unità d'azione col Partito comunista, patto che nella salvaguardia dell'autonomia ideologica e politica dei due Partiti, realizzi la più comunità d'azione su quegli obbiettivi precisi e concreti che nel quadro della lotta per difendere la Repubblica e consolidare il nascente stato democratico valgano a dare al Paese una costituzione moderna che gli consentano di procedere sempre più speditamente ed energicamente dalla democrazia politica alla democrazia economica.

Il segretario del Partito»

La Commissione per i trattati internazionali convocata per mercoledì

ROMA, 24 agosto.

La Commissione per i trattati internazionali dell'Assemblea Costituente, è convocata per mercoledì 28 alle ore 16.30 per comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri degli Affari Esteri.

Anche Lessona amnistiato?

ROMA, 24 agosto.

La Sezione istruttoria ha disposto il supplemento d'istruttoria nei confronti dell'ex ministro delle Colonie Alessandro Lessona imputato di atti rilevanti e di organizzazione di squadre fasciste. Il P. M. aveva chiesto l'applicazione dell'amnistia per la seconda imputazione e il proscioglimento perchè il fatto non costituisce reato in ordine agli atti rilevanti.

La voce dei Partiti

Considerazioni prudenziali

Da qualche tempo fra democristiani e comunisti è andato accentuandosi un aperto dissidio che raggiunse il punto culminante nella critica aperta di questi ultimi alla politica estera di De Gasperi ed in special modo al suo discorso pronunciato al Lussemburgo in difesa della pace italiana.

Tale dissidio che fino a qualche giorno fa sembrava minacciare una crisi ministeriale, non certo desiderabile in questi momenti critici per il nostro Paese, non può ritenersi ancora sanato, anche se, dopo le precisazioni di Togliatti, una crisi di Gabinetto possa, almeno per il momento, considerarsi scongiurata.

Non è il caso di pensare che il dibattito polemico fra la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista verta su un fatto o più fatti *particolari* di politica estera sui quali un ministro può benissimo essere criticato in quanto si giudichi l'opera sua più o meno utile per il raggiungimento di determinati fini, ma è piuttosto la differente concezione dei fini da raggiungere che ha provocato l'attrito.

De Gasperi e i suoi guardano ai domani delle nazioni in un modo ben diverso dai domani dei comunisti. De Gasperi polarizzato verso un mondo tradizionale già da tempo costituito; i comunisti verso un'altro contrario ad ogni tradizione e perciò da costituire. Due ideologie e di necessità due prassi in contrasto. Due concezioni teoriche in opposizione, relativamente alle quali si accendono ed operano volizioni in continua divergenza.

Su queste due posizioni mentali una polemica che porti ad una conclusione è evidentemente impossibile. Le parti intransigentemente legate ai propri presupposti renderanno inutile ogni dibattito, anche se volto a soluzione d'indole particolaristica, quando queste si volessero definire in base a rigidi ed immovibili postulati, poichè in tal caso ogni particolare situazione e relativo problema verrebbero interpretati inevitabilmente in relazione dei postulati stessi.

I democristiani affermano esplicitamente che i comunisti vogliono fare il gioco russo e questi fan colpa ai primi di assecondare il gioco del capitalismo anglosassone, dando esca per di più alle escandescenze di un nazionalismo che se è stato prudentemente silenzioso per diverso tempo, ora, imbaldanzito, da un troppo longanime atteggiamento nei suoi riguardi, si agita rumorosamente e lancia strali in ogni direzione e senza discrezione.

Non è forse questo il sicuro riflesso di ciò che sta avvenendo purtroppo nel campo internazionale, dove la politica dei blocchi non è già soltanto iniziata ma disgraziatamente, ormai stabilizzata?

Ebbene questa è proprio la politica che all'Italia conviene meno di appoggiare.

Parteggiando per l'uno o per l'altro dei blocchi la nostra nazione si renderebbe schiava e sarebbe ineluttabilmente trascinata nel gorgo di nuove disgrazie.

Si dice che un Paese come il nostro, privo di materie prime, bisognoso di aiuti e di prestiti è fatalmente forzato a chiedere quanto gli è necessario a quelle Nazioni che la potranno rifornire e quindi ad entrare nella loro sfera d'azione politica.

Ciò non risponde al vero perchè rapporti commerciali e finanziari si possono benissimo intraprendere senza essere obbligati ad un asservimento politico contrario a quel sentimento di libertà per cui è nata e dovrà vivere la nostra repubblica.

L'Italia nella presente situazione se vorrà fare i suoi veri interessi e mettersi seriamente sulla via della ricostruzione non potrà scegliere che una politica di stretta ed oculata neutralità.

Se questo non si volesse fare i pericoli ai quali andremmo incontro sarebbero fatali per noi in quanto anzichè vivere come popolo libero, in vera e leale amicizia con tutti, alla stessa stegua della Svizzera, resteremmo legati per sempre al carro degli altri.

Tenuto presente tutto ciò la polemica fra democristiani e comunisti si dimostra quanto mai inopportuna nei riguardi della nostra situazione interna perchè innestata su presupposti che non dovrebbero formare materia di discussione.

Il contrasto fra il mondo orientale e quello occidentale, per quanto possa preoccupare circa i suoi ulteriori sviluppi, non dovrebbe essere per l'Italia attuale elemento da farne base di politica estera.

Il pericolo di esser offesi dall'una o dall'altra parte, dopo gli esempi di questi ultimi tempi, è uguale in entrambi i casi e con sì poco affermare che l'Oriente ci minacci più o meno di quanto non faccia l'Occidente.

I blocchi si sono formati all'infuori della nostra partecipazione. Non avendo possibilità di intervenire per la modificazione di questo stato di cose è necessario per la nostra libertà e per il nostro avvenire restarne fuori, e non certo basarci su elementi ideologici per legare la nostra azione ai gruppi che malauguratamente si sono formati in assoluto contrasto con quella pace e con quelle forme di vita internazionale che durante i tragici tempi del conflitto avevamo sognato. E questo non vuol dire che si debba diminuire i nostri sforzi per ottenere il giusto riconoscimento dei nostri diritti.

Le forze brute delle nazioni non si sono ancora assopite nè vediamo profilarsi all'orizzonte troppo rosee speranze in proposito.

Quella federazione di Stati che era, ed è certamente ancora, nel desiderio delle maggioranze popolari sta purtroppo naufragando nel mare magno degli antagonismi internazionali, poichè l'orgoglio e gli egoismi delle forze politiche dominanti nelle varie nazioni sono ancora in deleteria funzione.

Il mondo infatti non ha ancora imparato a difendersi dal male cercando di instaurare il bene. Ed allora non è meglio evitare di rendersi complici della continuazione di ciò che con ogni evidenza preparerà altri mali per l'avvenire?

In quanto alle lotte ideologiche ed alle rivendicazioni d'indole sociale vi è ancora un largo spazio entro la nazione per coltivarle e propagarle con maggiore e più sicuro profitto di quanto non si potrebbe avere mescolandole coi grattacapi dell'attuale confusionismo internazionale.

Felice Feruglio

Precise accuse di Manuilski al Governo greco (e a quello britannico)

La questione del referendum all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza?

PARIGI, 24 agosto.

(Reuter) - Il corrispondente speciale della «Reuter» a Parigi Harold King scrive: «Il blocco orientale ha lanciato una bomba nell'atmosfera relativamente tranquilla di questa fine settimana: il capo della delegazione ucraina Manuilski ha annunciato di aver inviato a nome del suo Governo una lettera al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite a New York accusando il Governo greco di procurare «grave pericolo» alla pace nei Balcani.

La lettera, che è stata inoltrata la notte scorsa, dice testualmente: «In seguito alla politica irresponsabile del presente Governo greco è sorta nei Balcani una situazione che rappresenta un grave pericolo per la pace e la sicurezza di questa parte d'Europa e che desta una legittima preoccupazione in tutti i sinceri difensori della pace. Numerosi incidenti sulla frontiera greco-albanese sono provocati da reparti armati dell'esercito greco con la connivenza e l'appoggio del Governo greco. Questi distaccamenti greci aprono sistematicamente il fuoco sulle guardie di frontiera albanese, come pure, sui contadini albanesi occupati in lavori agricoli nelle zone di frontiera».

La lettera del delegato ucraino accusa anche il Governo greco di aver reso l'atmosfera ancora più tesa con le ripetute dichiarazioni dei rappresentanti greci in discorsi pubblici, nella stampa e alla Conferenza della Pace a Parigi circa il presunto stato di guerra che esisterebbe tra la Grecia e l'Albania. La lettera accusa inoltre il Governo greco di perseguitare le minoranze in Macedonia, in Tracia e nell'Egeo dove — dichiara la lettera — il regime greco è noto per il suo carattere estremamente brutale.

Il Governo britannico è quindi accusato direttamente di essere responsabile di questo stato di cose: la lettera di Manuilski dice infatti: «Il fattore principale che ha reso possibile questo stato di cose nei Balcani, creato dalla politica dell'attuale Governo greco, è la presenza in Grecia di truppe britanniche e il diretto intervento dei rappresentanti britannici negli affari interni di questo Paese alleato dalla parte degli elementi monarchici aggressivi specialmente in preparazione del referendum per il 1.o settembre.

«Tenere il referendum in tali condizioni — conclude la lettera del delegato ucraino — mentre vi sono truppe straniere nel Paese che appoggiano degli elementi molti dei quali hanno collaborato con gli invasori tedeschi e italiani contro i patrioti greci che coraggiosamente combatterono a fianco degli Alleati, è contrario agli scopi di guerra proclamati dalle Potenze alleate».

La lettera chiede quindi al Consiglio di Sicurezza di porre la questione all'ordine del giorno della prossima riunione in base all'art. 34 della Carta delle Nazioni Unite e chiede al Consiglio di Sicurezza di considerare l'opportunità di adottare senza ritardo delle misure acconcie «al fine di eliminare questa minaccia alla pace».

L'incidente degli aerei

La risposta jugoslava accettata da Washington

Un annuncio ufficiale da Belgrado sul rilascio dell'equipaggio dell'aereo abbattuto

NEW YORK, 24 agosto.

«Reuter» - Gli Stati Uniti hanno accettato la risposta jugoslava alla nota americana inviata in seguito all'incidente degli aerei americani abbattuti in territorio jugoslavo.

L'agenzia ufficiale jugoslava «Tanjug» ha diramato ieri sera un annuncio ufficiale sul rilascio dell'equipaggio e dei passeggeri che si trovavano a bordo dell'aereo. La stessa agenzia riferisce che il Maresciallo Tito ha dichiarato in proposito che la nota americana è «inadeguata alla questione».

La stampa inglese e sovietica commentando l'incidente tra S. U. e Jugoslavia, dedica all'argomento particolare attenzione.

Il Governo sovietico non ha mai manifestato ufficialmente il suo punto di vista in relazione all'incidente tra Stati Uniti e Jugoslavia, ma dalle notizie in proposito pubblicate sulla stampa sovietica appare chiaro che è favorevole alla Jugoslavia. La nota americana con cui si chiede il rilascio dei passeggeri degli aerei è riportata in poche righe dalla stampa sovietica. Al discorso di Tito, in cui questo protesta contro la violazione della sovranità della Jugoslavia, è dedicata mezza colonna.

Radio Mosca, annunciando che il gen. John Lee — Comandante delle Forze americane in Italia e vice Comandante supremo nella zona del Mediterraneo — ha passato in rassegna 10 mila uomini delle forze americane presso la frontiera jugoslava, ha dichiarato che «una tale rivista militare con un tale sfoggio di forze proprio nel momento in cui le note americane sono state inviate alla Jugoslavia, non può lasciare luogo a dubbi circa il suo scopo».

A proposito della questione delle navi jugoslave trattenute nel tratto del Danubio controllato dagli americani, il Segretario generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, ha annunciato ieri di aver ricevuto il 13 agosto la lettera del Governo jugoslavo nella quale si chiede che suddetta questione sia posta all'O. D. G. del Consiglio economico e sociale.

Negli ambienti delle Nazioni Unite si mette in rilievo che questo passo della Jugoslavia non ha nulla a che fare con la questione degli aerei americani abbattuti, dato che la lettera fu presentata prima che avesse inizio tale controversia.

La lettera inviata dal Governo jugoslavo reca:

«Durante la sua ritirata dalla Jugoslavia l'Esercito tedesco trasportò nell'alto Danubio 167 imbarcazioni fluviali jugoslave che dopo la capitolazione della Germania rimasero nelle mani delle Autorità militari alleate. Fino ad oggi la Jugoslavia nonostante tutti i tentativi e le promesse, non ha potuto ottenere la restituzione di tali navi di sua proprietà sebbene non esistano ragioni valide in contrario».

Secondo quanto riferisce radio Belgrado il giornale del Fronte popolare serbo, «Glas», definisce «una manovra politica ed un ricatto senza precedenti» la dichiarazione attribuita ad «ambienti responsabili americani», secondo cui le 171 unità fluviali jugoslave sarebbero restituite alla Jugoslavia solo se la Jugoslavia si impegnerà ad appoggiare il progetto americano per la internazionalizzazione del Danubio.

Nel corso di una conferenza stampa Dean Acheson ha affermato che la questione relativa alle imbarcazioni presentata dalla Jugoslavia al Consiglio economico e sociale dell'ONU fa parte della complessa questione della navigazione del Danubio stesso.

Acheson ha concluso affermando che il Governo americano ritiene che il tenere immobilizzate queste imbarcazioni non porti ad alcun vantaggio sottintendendo con ciò che la responsabilità non ricade sugli Stati Uniti ma su altri paesi.

Il reclutamento della classe 1925

ROMA, 24 agosto.

Sono state ultimate le operazioni di reclutamento del primo scaglione della classe 1925, operazioni che hanno avuto svolgimento ordinato e regolare. Si sono presentati circa 80.000 giovani precettati dei quali 44 mila circa sono stati incorporati nei centri di addestramento reclute.

Data l'esuberanza dei presentati rispetto agli incorporati è stato possibile compiere una accurata selezione fisica e seguire empiricamente i più umani criteri di esenzione per particolari benemerenze, per situazioni di famiglia o per necessità di studio.

Domani riunione conclusiva per la coordinazione dei piani delle opere di interesse pubblico

ROMA, 24 agosto.

Ieri nel pomeriggio al ministero dei Trasporti ha avuto luogo la preannunciata riunione dei ministri Romita, Ferrari e Segni per la coordinazione dei rispettivi piani di opere di interesse pubblico già esaminati nelle loro linee generali dal C.I.R.

La riunione è servita per uno studio preliminare dei piani al fine della loro perequazione alle necessità di ciascuna zona. Pertanto sono da prevedersi spostamenti di cifre che pur lasciando inalterato il totale di spese previste per i tre piani, porterà delle varianti negli stanziamenti previsti per regione. Oggi i tre piani saranno portati all'esame degli esperti dei ministeri interessati e lunedì avrà luogo la riunione conclusiva.

ROMA, 24 agosto.

Si è ieri spento il senatore Principe Fulco Ruffo di Calabria medaglia d'oro e «asso» dell'aviazione nella guerra 1914-18. Il ministro dell'Aeronautica on. Cingolani ha inviato alla vedova un commosso telegramma a nome di tutti gli aviatori d'Italia.

L'insurrezione dei partigiani di Asti

Vi è alla base un particolare stato d'animo: se qualcuno di essi ha commesso reati è stato giustamente punito mentre vi sono fascisti colpevoli di ben più gravi delitti che godono la libertà

Colloquio a Roma col v. Presidente del Consiglio

ROMA, 24 agosto.

Il Comitato nazionale A.N.P.I. comunica che una missione di partigiani piemontesi, presieduta dal comandante Rocca, è stata ricevuta dal vice Presidente del Consiglio on. Nenni al quale ha fatto presente la penosa situazione morale e materiale in cui si trovano i partigiani italiani così da determinare la insurrezione che si è creata in alcune provincie.

Il vice Presidente ha intrattenuto lungamente la delegazione ed ha dato ampia assicurazione che i problemi partigiani saranno dal Governo prontamente esaminati e risolti. Per ciò che concerne l'equiparazione dei partigiani a volontari di guerra e il riconoscimento dei gradi ai fini amministrativi, l'on. Nenni ha dato assicurazione che il relativo decreto è stato approvato ed è in corso la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica.

A seguito di ciò la delegazione dei partigiani del Piemonte ha impegnato le sue sezioni ed i suoi aderenti alla disciplina. Una parte della delegazione è ripartita in aereo per Torino per prendere contatti con i partigiani piemontesi mentre un'altra parte si è trattenuta a Roma e domani mattina alle ore 11 si incontrerà nuovamente con il vice Presidente Nenni.

A proposito dell'arrivo a Roma della delegazione, il sottosegretario agli Interni on. Corsi, interrogato da un redattore dell'«Ansa», dopo aver precisato che della delegazione non fa parte alcun rappresentante dei partigiani ribellatisi alle autorità bensì rappresentanti dell'associazione provinciale partigiani di Asti e Cuneo e che si attende l'arrivo di altri cinque rappresentanti dell'associazione regionale piemontese, ha affermato che i fatti di Asti trovano la loro base in un particolare stato d'animo. «I partigiani infatti affermano — ha detto l'on. Corsi — che se qualcuno di essi che ha commesso reati è stato giustamente punito, vi sono dei fascisti colpevoli di ben più gravi delitti che godono la libertà. A ciò verrebbe aggiunto il fatto che molte delle richieste avanzate dai partigiani non sono state ancora accolte dal Governo per ragioni contingenti. Tenendo conto di questo particolare stato d'animo — ha continuato l'on. Corsi — si dovrebbero portare di loro giusti limiti i fatti di Asti che se condannabili dal punto di vista giuridico da quello umano devono trovar comprensione. E tenendo conto di questa somma di fattori che il ministro Nenni ha preso l'iniziativa di un'opera mediatrice per risolvere i problemi dei partigiani».

Obbligo di leva: 18 mesi

ROMA, 24 agosto.

Il ministero della Guerra comunica: «Taluni quotidiani hanno pubblicato che la ferma di leva è stata ridotta da 18 a 12 mesi. Si precisa che attualmente in base alle leggi in vigore la durata dell'obbligo di servizio cui sono assoggettati i cittadini, è di 18 mesi. Sono in corso studi per cercare di ridurre tale durata a 12 mesi ma ogni decisione in merito è subordinata al futuro defin

Cronaca di Udine

I pensionati sono otto milioni ed hanno deciso di far sentire la loro voce

La riunione di ieri alla palestra N. 2

Durante i tanti e tanti anni di lavoro, avevano sperato in una vecchiaia tranquilla confortata dalla sicurezza dell'avvenire, dalla pace degli affetti famigliari.

Questo avevano sperato gli otto milioni di pensionati italiani.

Ma un destino avverso si è abbattuto su di loro: la bufera della guerra, il caos economico che l'ha seguita.

Ora essi lottano con disperazione per non morire di fame, lottano perchè dall'alto degli scranni ministeriali, gli uomini di governo non si scordino di loro.

Degli otto milioni di pensionati una parte vive dell'aiuto prestato loro dai familiari, una parte, il 37 per cento, si è reimpiegata, un'altra parte, ed è la più numerosa, abbandonata a se stessa consuma nell'indigenza gli ultimi giorni della vita.

Così ha detto ieri il cav. Felici, Segretario del Sindacato provinciale della categoria, parlando ai pensionati nell'ormai celebre palestra n. 2, foro vivace di tutte le rivendicazioni economiche.

L'oratore, attorno al quale sostava un pubblico attento e consenziente, ha intrattenuto l'uditorio sui problemi che maggormente assillano questa sfortunata categoria di lavoratori, primo fra i quali il godimento di uno stipendio mensile dell'ammontare eguale a quello percepito nell'ultimo anno di servizio.

Trattando successivamente dell'ordine del giorno che verrà discusso a Firenze nel convegno del prossimo settembre, il cav. Felici ne ha sottolineato i capisaldi formati dalle proposte di fusione di tutti i sindacati in un'unica associazione di pensionati la quale, dato l'ingente numero degli iscritti, oltre otto milioni, diverrà un potente strumento democratico la cui voce dovrà necessariamente essere ascoltata.

Alla lucida, ed al medesimo tempo appassionata esposizione dell'oratore ha fatto seguito una vivace discussione.

La nostra sottoscrizione

pro danneggiati di Madrisio ha raggiunto le 28 mila lire

Visto il lieto esito della sottoscrizione da noi aperta a sollievo della famiglia Picco, sinistrata in seguito all'incendio di lunedì sera, abbiamo deciso di accogliere ancora per qualche giorno le offerte di eventuali sottoscrittori.

Ieri hanno versato: Alberto Marconi per onorare la memoria dei sig.ri Benedetto ed Augusta Michelini L. 3000; Martini Massimiliano di Udine L. 1000; Comando V.o C.R.A. di Salice L. 500; Gemma Dalla Mura in memoria di Riccardo Filipponi L. 500; avv. Giovanni Cosattini di Udine L. 500; co. Giulio di Varmo di Morteglianо L. 200; Cooperativa di Colugna L. 200; Enrichetta e Giuseppe Radic L. 200; Ditta F.lli Torossi di Udine L. 200; hanno versato lire 100: signa Bacchetti, per onorare la memoria della sig.ra Maria Angela Pesce ved. Crivellini; Goggi Carlo; Maria e Alfredo Fontanini; Gemma e Orazio D'Arcano; Driussi Pietro; N. N.; N. N.; De Lorenzi (L. 800); hanno versato lire 50: Attilio Zanello; Vittorio Bistoni; N. N.; Ditta F.lli Rossini di Udine (L. 200); N. N. L. 200. Totale L. 7500. — Somma precedente L. 20.850. — Totale generale L. 28.350.

Ammasso volontario

seme di girasole di produzione 1946

Il consorzio agrario provinciale di Udine comunica che a partire da lunedì 26 corr. avranno inizio le operazioni di ammasso volontario del seme di girasole di produzione 1946.

L'agricoltore all'atto del conferimento del seme avrà facoltà di scegliere una delle seguenti forme di anticipo: 17 litri di olio commestibile raffinato e rettificato per ogni quintale di seme conferito al netto dell'umidità e dell'impurità tollerata, oppure L. 7000 in contanti per ogni q.le di seme conferito come sopra.

Tutti i conferenti, per ogni q.le di seme conferito riceveranno in un secondo tempo kg. 25 di buon mangime.

Poichè le due combinazioni previste costituiscono il solo anticipo, il consorzio agrario provinciale provvederà a ripartire a fine gestione tra i conferenti, in ragione del quantitativo consegnato e tenuto conto dell'anticipo ricevuto, l'utile netto risultante.

Due chili di pasta

per il mese di agosto

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che è in corso di distribuzione la pasta per il mese di agosto.

La razione individuale è di Kg. 2 da ritirarsi in due volte

Il prezzo è di L. 27 il Kg.

I consumatori ritireranno il primo Kg. con l'utilizzo dei primi 15 tagliandi pasta del mese di agosto, il secondo con i residui tagliandi del mese precitato.

L'oscura uccisione di Gastone Missio

Rinvenuto in una roggia - L'arresto di due persone - Un pugno tremendo - L'orologio c'è ancora

Hanno ucciso Gastone Missio di Giovanni, il tipografo di via Gemona

Il suo corpo è stato rinvenuto alle ore 10 di venerdì nella roggia che passa nei pressi della località Casali Lonzan in frazione Orsaria di Premariacco.

Su questo oscuro fatto per il quale i carabinieri hanno iniziato oculatissime attente indagini, siamo in grado di dare i seguenti particolari. Era stato accertato che giovedì sera l'ucciso si era incontrato nei pressi dell'Istituto Maternità ed Infanzia in via Antonio Caccia con due uomini coi quali era venuto a diverbio e che soltanto ieri sera sono stati identificati. Dopo l'arresto, i due uomini, che rispondono a nomi di Enrico Colle di Giovanni di 43 anni, negoziante di commestibili ed Elio Fattori fu Ferdinando di 38 anni, fabbro, hanno deposto a verbale confermando di aver litigato con il Missio quella sera e d'averlo lasciato a terra, svenuto per le busse ricevute. Poi se ne sarebbero andati. Secondo l'autorità inquirente questa deposizione ha scarso valore. È probabile che la lite iniziatasi in via Antonio Caccia abbia avuto il suo tragico epilogo nei pressi di Orsaria; oppure il Missio è stato portato fino là con uno stratagemma

Il cadavere non presenta gli inequivocabili sintomi di annegamento: gonfiore, epidermide azzurognola; ai polsi porta ancora l'orologio fermo sulle ore 5.50 Il viso presenta escoriazioni ed ecchimosi; dal piede destro manca la scarpa.

Il Fattori, ex dilettante di pugilato, ha confessato di aver sferrato un tremendo pugno al mento dell'ucciso che dopo un breve volo si abbatteva al suolo privo di sensi Questo in via Antonio Cacca, secondo lui

Incaricata delle indagini su questo mistero è la squadra investigativa dei carabinieri; al mare sciallo Cacciatore suo comandante, il compito di svelarlo.

"Che facevate con quella pistola?,,

"Volevo togliermi la vita,,!

ma i carabinieri l'hanno tratto in arresto

E' stato tratto in arresto dai carabinieri di Latisana un tale Sicorti Ermenegildo da Treviso, mentre si trovava nei pressi del ponte sul Tagliamento. Egli era in possesso di una rivoltella a tamburo 6,5 carica, senza licenza di porto d'armi. Il Sicarti interrogato sulla provenienza e sull'uso che intendeva fare dell'arma ha dichiarato che intendeva adoperarla per togliersi la vita.

A ripetizione

i furti di pannocchie

Ignoti, sere fa hanno asportato circa 2 quintali di pannocchie nella campagna sita in località Bancure de Pertegada di Giovanni Bacchello di Gorgo. Il furto è stato denunciato ai carabinieri, i quali procedono attivamente nelle loro ricerche per la identificazione dell'autore del furto. Pure Buffon Attilio di Pertegada è stato derubato l'altra notte di 3 quintali di pannocchie e di 30 kg di fagioli asportati dal suo campo che trovasi presso il forte di Pertegada. Il furto è stato denunciato.

In questi giorni i carabinieri sono intervenuti, su denuncia del Direttore Talamo, presso la colonia estiva dei reduci e partigiani in Lignano per espellere da quella colonia certi Mazzoli Danilo Simeon Cornelio e Bruno Sartori, qualificatisi reduci, per loro certe attività poco oneste ai danni della popolazione.

Denuncia di autovetture

Il Ministero dell'Assistenza Post-bellica ha stabilito di procedere al censimento degli automotoveicoli in possesso di singoli e di cooperative che ne siano venuti in possesso in seguito ad operazioni belliche, per trasmetterne i dati raccolti alla Confederazione delle Cooperative fra Mutilati, Combattenti e Partigiani che ne curerà il coordinamento e la elaborazione Si precisa che il censimento è relativo esclusivamente agli automotoveicoli in possesso di mutilati reduci e partigiani. Queste categorie potranno beneficiare di speciali facilitazioni nel riscatto degli automezzi.

Si avvertono pertanto i detentori a denunciare gli automotoveicoli di preda bellica in loro possesso non oltre il 5 settembre 1946 all'Ufficio Provinciale Assistenza Post-Bellica.

Nel Sindacato provinciale della Scuola elementare

Il 13 corr. si sono adunati i membri del Comitato Provinciale del sindacato provinciale della scuola elementare, i quali hanno trattato sui principali problemi relativi alla scuola e agli insegnanti in considerazione anche del nuovo ordinamento scolastico che verrà discusso, preparato e approvato all'Assemblea Costituente Il comitato ha preso in esame l'ordine del giorno dei maestri fuori ruolo della destra Tagliamento, il funzionamento della segreteria del sindacato provinciale in Udine — via Dante 5 — l'aumento della quota di iscrizione, e la proposta di riunire a congresso tutti i segretari dei sindacati di circolo didattici e dei rappresentanti degli insegnanti fuori ruolo.

Calendario pagamento competenze ai partigiani

Il comando del distretto militare di Udine comunica che nella settimana 2-7 settembre 1946 saranno effettuati i pagamenti delle competenze ai partigiani residenti nei seguenti comuni:

lunedì 2 settembre: Varmo, Trivignano, Tricesimo, Torviscosa;

martedì 3 settembre: Teor, Talmassons, Treppo Grande;

mercoledì 4 settembre :Tavagnacco, S. Vito al Torre, S. Giorgio di Nogaro, S. Michele al Tagliamento.

venerdì 6 settembre: Sedegliano Ruda, Ronchis di Latisana, Reano del Roiale;

sabato 7 settembre: Rivignano, Precenicco, Pradamano, Porpetto, Pozzuolo del Friuli.

Sul lago di Garda

Due milioni e 500 mila lire di bottino in una villa svaligiata dai ladri

Una villa sulle umane sponde del lago di Garda è stata nei giorni scorsi completamente svaligiata da un gruppo di banditi. La villa in parola è di proprietà di una signorina di Ovaro comproprietaria, con le sorelle della cartiera omonima esistente in quel paese.

La notizia non ci è stata ancora comunicata dagli organi di Polizia in quanto si attende il ritorno della pattuglia di Carabinieri che da Udine ha raggiunto il Garda per mettersi in collegamento con gli organi di Polizia nella cui giuridizione è avvenuto lo svaligiamento

Pare che la villa, come tante in quei siti, sorga isolata sulle incantevoli posizioni che circondano il lago. Essa veniva di tanto in tanto abitata dai proprietari della cartiera durante il periodo della villeggiatura. Ultimamente però non v'abitava nessuno sicchè è stato agevole per i malfattori portare a buon termine il «colpo».

Tutto o quasi tutto, suppellettili e mobili, è stato asportato. Per allontanarsi i malfattori si sono serviti di un pesante automezzo. Il bottino supera i 2 milioni e 500 mila lire.

Una delle proprietarie quella che, ultima aveva risieduto nella villa, è partita per il Garda onde accertarsi di ciò che le è rimasto.

Il tempo

Il servizio meteorologico del Ministero dell'Aeronautica comunica:

Previsioni del tempo sull'Italia valide fino a mezzogiorno di domani 25 corr. Tempo buono su tutte le regioni. Mari ovunque leggermente mossi o mossi per brezze. Temperatura stazionaria o in leggero aumento.

IL LOTTO

Estrazione del 24 agosto

Venezia	31	69	76	5	56
Milano	68	15	8	80	16
Torino	56	10	52	57	48
Genova	13	81	3	45	47
Firenze	26	23	81	61	88
Roma	36	31	4	12	81
Napoli	69	29	70	77	68
Bari	15	68	82	66	67
Palermo	50	68	24	42	8
Cagliari	38	27	71	84	7

OGGI

25 agosto 1946: domenica
S. Luigi IX Re

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine Via Carducci 7

Gerardo saluta l'«Anguria»

Gerardo, il popolare rivenditore del Chiosco di piazza XX Settembre, profondamente riconoscente al successo frutto che, per forte americo, gli ha fatto guadagnare in questa stagione una caterva di bei scudi, vuol salutare stasera con una suggestiva festa l'«anguria» che se ne va

A tale scopo egli ha invitato l'orchestrina «Bridge» che delizierà gli intervenuti al suono di elettrizzanti Wooge Booge Fuori pirotecnici, luminarie veneziane e, angurie, molte angurie che Gerardo venderà a prezzo... di fallimento 8 lire al chilo.

Tutti in piazza XX Settembre, dunque, stasera alle 21.30.

Assegnazione pneumatici d'autovettura

Presso il locale A. M. G. alla presenza dei rappresentanti della Prefettura, della camera di commercio, dell'ass. industriali e commercianti si è provveduto alla ripartizione dell'assegnazione di numero 96 coperture d'autovettura.

Il piano di riparto è così predisposto: uffici enti pubblici n. 8; industria (tramite Ass. Industriali) 20; commercio (tramite Ass. di Udine e Pordenone) 19; servizi sanitari (medici veterinari ospedali) 15; servizi da rimessa (Udine-Provincia) 13; agricoltura (tramite Ass. Agraria) 8; servizi Banche-Imposta e Consumo-Assicurazioni, 4; a disposizione 6.

L'assegnazione dei quantitativi disposti è subordinata alla disponibilità delle misure richieste.

SPORT

CICLISMO

Riunione su circuito

La Società Ciclistica «Osoppo Del Din», visto il buon esito della riunione su circuito ottenuta la sera del 17 c. m., ha deciso di ripetere tale manifestazione il giorno 8 settembre p. v.

La manifestazione notturna, con inizio alle ore 21, comprenderà gare per bambini, ragazzi, signorine, veterani e dilettanti Daremo in seguito altri dettagli

AUTOMOBILISMO

Oggi a Pordenone gimkana

Come già annunciato oggi, a Pordenone avrà luogo l'importante Gimkana automobilistica organizzata dall'Automobile Club di Udine. La gara, libera a tutte le categorie e cilindrate, data la dovizia di premi in palio ed il numero di partecipanti già iscritti, promette il migliore dei successi

CIVIDALE

L'opera della federterra in favore dei contadini

Nel momento in cui, con l'emissione da parte del Presidente del Consiglio, del Lodo sulla vertenza mezzadrile, riconosciute per giuste le rivendicazione dei mezzadri d'Italia e conseguentemente della C.G.I.L. e della Federterra non sembra inopportuno esaminare quella che è stata l'opera della Federterra in favore di tutti i contadini, anche di quelli sindacalmente non iscritti.

A prescindere dall'opera svolta nel campo dell'assistenza e della previdenza, esamineremo più particolarmente quella parte dell'attività della Federterra.

Riteniamo opportuno che i contadini sappiano ciò che è la loro organizzazione sindacale, Federterra, ha fatto e quotidianamente fa in loro favore.

Prima di elencare ciò che è stato fatto per i contadini, vogliamo premettere che alcuni provvedimenti, specie il lodo sulla mezzadria sono il risultato di un movimento di base, è cioè qualcosa che appartiene ai contadini, che con la loro agitazione hanno fatto salire la loro voce al Governo, che molti provvedimenti non avrebbero potuto essere presi, se al Governo non ci fossero stati degli uomini capaci di intendere i bisogni e le miserie di una grandissima parte dei contadini e che tutti i provvedimenti sono stati varati dietro l'interessamento e dietro le pressanti richieste della Federterra

Eccone i risultati:

Prezzo del grano e pagamento dei canoni d. affitto.

Per venire incontro all'aumento dei costi di produzione il Ministero dell'Agricoltura portò il prezzo del grano a L. 750 al q.le Subito dopo ad evitare che l'aumento si avvantaggiassero i proprietari delle terre fu stabilito che solo la somma di L. 450 doveva considerarsi, il prezzo del grano mentre il resto andava considerato come premio di coltivazione.

Proroga contratti agrari.

Per effetto di questo provvedimento molti contadini sanno di poter lavorare indisturbati fino allo 11 novembre 1947.

Soppressione raduno bovino.

Divieto di subaffitto.

Il passaggio dei piccoli affittuari dalla categoria B a quella C/1 dell'imposta di R.M.

L'esenzione dell'imposta fondiaria dal reddito agrario per i terreni con altitudine superiore a 700 metri.

Miglia di vertenze risolte a favore di mezzadri, affittavoli piccoli, proprietari e braccianti agricoli.

Quello che abbiamo finora ottenuto è la prova che con una assidua collaborazione fra Federterra e agricoltori si potranno ottenere anche risultati migliori.

La mostra d'Arte

Come abbiamo fatto cenno, la Mostra d'Arte organizzata dagli artisti cividalesi che figura nelle sale del palazzo Liceo assume sempre più importanza per la partecipazione di numerosi visitatori che ammirando le opere varie di pittura scultura lavori in legno e ferro e, seguiti dai nostri bravi e modesti artisti, la Mostra rimarrà aperta fino al giorno 25 corr. col seguente orario: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 20

MANZANO

Omaggio a S. E. l'Arcivescovo

Trovandosi S.E. l'Arcivescovo nella sua residenza di Rosazzo a riposo per alcuni giorni, ha ricevuto la visita di questa Giunta Municipale. Il Revmo Presule gradì l'omaggio interessandosi delle condizioni economiche del Comune e dei bisogni dei lavoratori.

Requisizione e sfratti

Per ordine prefettizio la locale Commissione alloggi dovrà accertare in tutte le case del Comune le disponibilità di locali esuberanti lo stretto bisogno familiare per addivenire in un secondo tempo ad eventuali requisizioni a favore dei sinistrati e dei senza tetto.

Furti campestri

Questa notte, verso il tocco, le guardie Gumini e Visentin, appostate in prossimità della cabina elettrica, sorpresero in flagrante furto di pannocchie di granoturco, il giovane Tavagnacco Carlo di Antonio, sequestrando i sacchi che conteneva chilogrammi 50 di cereale. Gli agenti hanno proceduto regolare denuncia consegnando la refurtiva al danneggiato Zucco Luigi

Le guardie medesime arrestarono alcuni giorni fa il pregiudicato Bernardini Santo di Manzinello perchè trovato in possesso di 80 chilogrami di patate rubate da un fondo in quella località. Il Bernardini, che era armato di coltello, e che minacciò gli agenti, è stato consegnato alla Polizia locale.

Manca il latte

Pervengono lagnanze da parte della popolazione sulla deficenza del latte dovuta al fatto che diversi agricoltori, per conseguire maggiori vantaggi, consegnano l'intero prodotto alla latteria S. Lorenzo.

E' necessario che il Comune provda per assicurare che almeno una parte del necessario alimento rimanga per il consumo di quelle famiglie che non possiedono animali lattiferi.

REMANZACCO

Circolo studentesco

E' stato costituito, per volere dei numerosi studenti, un circolo studentesco il quale si propone di svolgere attività in ogni campo in special modo in quello culturale.

Per l'inaugurazione del circolo, domenica 25 agosto e lunedì 26 gli studenti locali hanno organizzato un trattenimento danzante.

Sono invitati tutti gli studenti.

LATISANA

Riunione pugilistica

Vivissima è l'attesa per l'incontro pugilistico che avrà luogo mercoledì sera, 28 corrente. L'iniziativa è del «Fronte della Gioventù» locale, che riorganizzatosi sotto la guida di nuovi dirigenti, è già forte di numerosi iscritti e sta svolgendo una proficua attività nel campo della cultura e dello sport per la rieducazione dei giovani.

La riunione pugilistica che nelle intenzione dei dirigenti doveva aver luogo al cinema-teatro Odeon, dato che il proprietario non ha potuto concedere la sala, la serata si svolgerà nel recinto del campo sportivo.

Ci saranno cinque interessanti incontri di cinque riprese ciascuno.

Dapprima si misureranno i due pesi massimi Del Pin I della Associazione Pugilistica Udinese e Puntin del F.d.G. di Cervignano. Seguiranno gli incontri di D'Odorico (A.P.U.) e Pelizzo (A.P.U.) pesi medi di Del Pin II (A.P.U.) con Verona (A.P.U.). campione giuliano dei medio leggeri; di Cesco (A.P.U.) con Netto (A.P.U.) dei pesi leggeri. Chiuderà la riunione un interessante incontro tra Molinaro campione giuliano dei pesi gallo e Cattaneo, primo della serie dei professionisti.

PRECENICCO

Sempre in tema di igiene

Sta bene quanto è apparso dall'articolo pubblicato su un quotidiano del 20 corr mese in tema di igiene ma è altrettanto vero che l'articolista non è a conoscenza che le Autorità locali si sono prodigate in tutti i modi e con ogni mezzo per eliminare l'inconveniente lamentato e... previsto.

Informiamo il suddetto solerte articolista che la buche esistente qualche anno fa per l'innaffiamento delle strade, non sappiamo dove sia, o meglio chi l'abbia venduta, ma solamente e categoricamente possiamo dire che essa fu tolta al patrimonio comunale fin dal passato regime.

Perchè tali obiezioni non furono sollevate in altri tempi?

Ad onor del vero e dobbiamo confessarlo, ci dispiace che il corrispondente del detto quotidiano faccia dei rilievi inopportuni alle autorità, rilievi naturalmente suggeriti dalla mancata conoscenza della realtà delle cose e non, almeno lo speriamo, da un atteggiamento di incomprensione verso le stesse autorità

Per quanto riguarda invece l'ingombro della viabilità e l'accesso alle abitazioni «durante i due giorni settimanali» da parte dei carri di bietole, fu già provveduto a regolare il traffico e ciò si può constatare «de visu» Piazza Roma non è più il bivacco di buoi e cavalli che molestano l'igiene pubblica.

S. GIORGIO RICHINV.

Vandalismo

Il giorno 21 agosto 1946 venne denunciato all'autorità di P. S. un deplorevole atto di vandalismo compiuto ai danni del signor Hind Oscar avente domicilio nella frazione di Provesano. Ignoti malintenzionati penetrati nottetempo nel cortile dell'Hind dopo aver forzata la serratura del cancello devastarono il frutteto asportanno oltre un quintale di mele, recidendo inoltre i fili della conduttura elettrica I carabinieri stanno svolgendo indagini per rintracciare gli autori del vandalico atto

PALMANOVA

Revisione libretti di lavoro

Si ricorda ancora l'obbligo del Comune di far pervenire con tutta urgenza al Municipio i libretti di lavoro in loro possesso ed appartenenti ad operai che si trovano alle loro dipendenze Ciò in base all'ordinanza del Sindaco numero 4162 in data 7 corrente mese.

Esami alla Scuola media

Il Preside della Scuola Media avverte che le prove di esame (ammissione, idoneità alla II e alla III, licenza) della sessione autunnale avranno inizio il 23 settembre. Entro il 10 settembre gli interessati dovranno aver espletato le pratiche per l'iscrizione agli stessi, le modalità sono visibili all'albo della scuola e direttamente in segreteria nell'orario d'ufficio (giornalmente dalle 11 alle 12).

S. GIORGIO NOGARO

Rinvio delle elezioni amministrative

Il Ministero dell'Interno ha comunicato che lo stato delle pratiche per la ricostruzione della autonomia comunale della frazione di Carlino non consente la tempestiva emanazione relativa al provvedimento che disponeva le elezioni amministrative per questo Comune per il giorno 20 ottobre 1946.

Pertanto le elezioni stesse sono state rinviate a data da destinarsi a seguito revoca decreto prefettizio.

Nomina Commissione tributi comunali

Con recente approvazione del Prefetto della Provincia di Udine è stata nominata la commissione comunale per la risoluzione dei ricorsi in materia di tributi comunali.

Membri di detta Commissione sono stati designati i signori: Luciano Della Ricca; Pietro De la Ricca; geom. Giuseppe Lorenzo Pessina; Giuseppe Zanon; Pietro Pitton; Angelo Maran e Ermacora Pires.

La tradizionale sagra annuale

Nei giorni 25 e 26 corrente mese ricorrerà la tradizionale sagra annuale tanto cara ai sacilotgini.

Per la bella ricorrenza l'Ente comunale di assistenza ha organizzato un vasto programma di festeggiamenti. Una grande tombola di complessive lire 20 mila avrà luogo il giorno 25 agosto e nel pomeriggio si svolgerà un importante incontro di calcio tra la Sangiorgina ed altra squadra di divisione C. La sera grande ballo su piattaforma all'aperto riccamente addobbata e sfarzosamente illuminata.

Il giorno successivo verrà ripetuto il trattenimento danzante con scelta orchestra.

Furto di bietole

Sei ladruncoli sono stati sorpresi dalla forza pubblica ad asportare quantitativi di bietole di proprietà dell'Amministrazione Agricola di Villa Bruna.

I ladri sono stati arrestati.

SACILE

Mostra di Pittura

Pochi espositori tutti Veneziani o veneti.

Non troppe opere ma tutte recentissime e significative: ecco i concetti fondamentali a cui si è ispirato il Comitato Organizzatore della mostra di Pittura che si terrà qui, in occasione della «Sagra dei Osei» dal 1 al 10 settembre

I nomi sono effettivamente di chiara notorietà: Pom. Carraro, Da Venezia, Giuliani Ghedina, Mori, Novati, Seibezzi, Tonelli. Zanutto; le opere di cui è già arrivato un forte nucleo che abbiamo potuto esaminare nella tradizionale rosa di figure di paesaggi e nature morte, possono benissimo bastare a far il punto in linea di massima, della posizione della pittura veneta dopo tanto navigare dal Canaletto ad oggi Questi artisti temperano il «vero» in una lirica atmosfera di tonalità raffinate e personali

La mostra, che avrà sede nel Salone delle scuole elementari, otterrà certo successo di pubblico e di vendite.

La vergine cuccia

I termini in cui abbiamo posto la questione e entro i quali avremmo voluto mantenere la polemica sono questi: la necessità morale, oltre che materiale, di difendere, anche con provvedimenti straordinari («a situazioni straordinarie, rimedi straordinari»); lo ha scritto Raimondo Manzini sull'«Avvenire d'Italia» del 23 corr.; non è quindi l'opinione di un «sinistro», di un «progressista») di difendere, ripetiamo, il pane di tutti;

la necessità di stroncare ogni rinascita del fascismo e quindi la piena, indiscutibile giustificazione dell'assegnazione al confino di un direttore di settimanale che aveva stampato l'apologia del proprio passato fascista, l'apologia di Mussolini e quella del regime fascista;

il pulpito dal quale veniva la predica in difesa della libertà di stampa non era il più adatto alla bisogna perchè da esso viene anche la vergognosa azione volta a sopprimere il nostro giornale cioè a negare la libertà di stampa al nostro giornale.

T. doveva restare in questi termini a ribattere le nostre asserzioni dimostrando che è giusto, conveniente per tutti e morale che mangi chi ha denaro e che non mangi chi non ne ha; che la libertà di stampa non diviene licenza quando fa l'apologia di reato e che essa è cosa sacra per i giornali fascisti e profana per i giornali antifascisti; che la società editrice del «Messaggero Veneto» non ha usato mezzi illeciti per danneggiare «Libertà».

T. non ha per nulla affrontato queste quistioni, sollevandone invece altre e deviando la disputa sul terreno personale col tirare in ballo la persona di chi scrive queste note la quale non ha alcuna importanza. T. ha dunque, proprio lui, barato al gioco polemico.

Ora la vergine cuccia T. riempie di isterici latrati le aurate volte del «Messaggero». Abbaia come gli ibridi cagnolini delle sue nobili lettrici i quali approfittano del fatto che il lupo e il gatto non li degnano di uno sguardo e la prosa di T., che al pari del naso di Cirano è molle e cascante come la proboscite di un elefante, adunca a guisa di un becco di civetta, che sulla punta c'ha qualche pustoletta ed è di colore malsano, ieri ha voluto anche essere didattica impancandosi a insegnare come e qualmente si devono condurre le polemiche giornalistiche. E' sempre stato e sempre quasi certamente sarà che i lacchè sono più realisti del re: quindi il bilioso e nostalgico T. è più codino, e più arrabbiato codino, degli agrari che lo stipendiano.

Ben poco abbiamo ancora da dire al fettaiolo T. e, dopo aver discusso con lui sul colore rosso o scarlatto delle orecchie, non intendiamo disputare anche sulla lunghezza delle medesime: concediamo, arrendevoli, che le sue sono di gran pezza più lunghe.

E con ciò amen.

* * *

Sagre domenicali

S. Daniele: la sagra del prosciutto (ultimo tram da S. Daniele ore 24).
Segnacco: sagra annuale (ultimo tram da Tarcento ore 23.15).

ILVA e CELSO SILVESTRI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito

Giorgio Gianni

Udine 24 agosto 1946

QUESTA SERA dalle ore 19 in poi
BALLO PUBBLICO ALL'APERTO
alla "ROTONDA,,
VIALE VENEZIA
a cura della Sez. Combattenti di Pasian di Prato
in caso di cattivo tempo, il trattenimento si svolgerà nella sala

Cinema Estivo "ROMA,,
Via Pracchiuso 21
Anche oggi 25 agosto, ore 21.15
Si ripete il capolavoro della Columbia Pictures
Angeli del mare
con RANDOLPH SCOTT RALPH BELLAMY
E' uno dei maggiori successi della cinematografia americana.

ARCOBALENO
POZZO: Piazzale Cella N. 3
OGGI dalle ore 20
Serata danzante all'aperto
Orchestra LAMPO, prof. CATENA
Ottimo servizio Buffet
Guardaroba Custodia ciclì
A tutti i PARTECIPANTI AL BALLO sarà offerto un biglietto della lotteria che verrà estratta durante la serata

"AL CAVALLINO BIANCO,,
BAR GELATERIA
Piazzale Cella 8
Questa sera dalle 20.30 in poi
Festa danzante
Indetta dalla Unione Sportiva di S. Rocco
Bar Gelateria - Posteggi

Per la rigenerazione di oli esausti (brucciati) rivolgetevi presso Raffineria oli minerali, Udine, viale Ledra 24

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

AFFARE ottimo in città fabbricato vani 25, corte con negozio libero. Villetta Pagnacco quattro vani libera con 7.000 mq terreno Fabbricato viale Venezia quattro appartamenti con termo, parchetti e bagno. D'Agostino Albergo Commercio Udine. Tel. 7.35.

TRA FERENDOMI vendo villa posizione centrale altra unita garage scoperto 1500 metri Prezzo lire 2.600.000 Scrivere Pubblicità Libertà 3690

CAPITALI AZIENDE SOCIETA'

CERCO 150 000 per sei mesi garanzia immobili. Pubbl Libertà 3696.

COMMERCIALI

CERCASI numero telefonico. Indirizzare pretese Pubbl Libertà 3650.

FUSTI usati da vino in ottime condizioni vendono dalla ditta Pinto, viale Trieste 76 3663

OROLOGIO pendolo, stufa smaltata bianca Zenit. Vendesi Pubblicità Libertà 3674.

SINGER pedale, sala pranzo, mobili cucina occasione, vendo Tomadin, 15. 3698

VENDESI sala pranzo occasione, via A. Caccia 27 3667

VENDO due camere da letto complete, cucina, radio Via E. Fruch 19. 3670

VENDO miglior offerente, carrozzella per bambini buone condizioni, vestito uomo usato misura grande. Pubbl Libertà 3571.

AUTO MOTO CICLI

ACQUISTO se occasione camioncino portata media q.li 4 Pubbl. Libertà 3697.

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA terzo grado meccanico cerca posto ovunque. Pubblicità 3661

ELETTRICISTA pratico impianti impiegherebbesi ovunque. Pubbl. Libertà 3676.

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

CERCASI radiotecnico che assuma lavoro anche in provincia, inviare offerte Pubblicità Libertà 3640

AFFITTI RICHIESTI

CERCASI camera ammobiliata indipendente, subito. L. 3000 mensili. Offerte Pubblicità Libertà 3694.

CERCO stanza con comodo di cucina. Ottimo mensile Pubblicità Libertà 3688

UFFICIALE inglese cerca appartamento ammobiliato in Udine, due camere, cucina, salotto, bagno. Offerte Pubblicità Libertà 3699.

SMARRIMENTI

SMARRITO portafoglio contenente denaro e documenti pregasi rinvenitore trattenersi denaro e mandare documenti a Piputto Ampelio Fiedis. 3689

VARI

DISOCCUPATI l'Apef vi può dare lavoro di raccolta radici e corteccie medicinali. Scriveteci. Visitateci, via Deciani 15 Udine 3660

NOCE foglie, corteccia crespino per forti quantitativi cerca Apef, via Deciani 15 Udine 3659

ALPI
CINEMA ESTIVO Porta Gemona
OGGI: Ore 21.15
Desiderio di Re
capolavoro brillante storico-musicale
con GRACE MOORE - FRANCHOT TONE
Documentario

TARCENTO
COLLE VERZAN BAR RISTORANTE
Ballo all'aperto
QUESTA SERA dalle ore 17 alle ore 24

Macchine Legno, Metalli, Edilizia - Motori
Ing. ROSSI - Via Cavour 12

Nelle gare del FERRAGOSTO CICLISTICO FRIULANO il ciclo FAGGIN si è rivelato il migliore
7 gare 7 vittorie
Piano d'Arta - Tarvisio - Udine - Circuito di Udine - Terenzano S. Vito - Gran Premio "IVES,,
FAGGIN ieri corridore, oggi costruttore vi offre cicli insuperabili e convenienti
CICLO FAGGIN
Catena "REGINA,, gran sport - Tubolari "CLEMENT,,
Mostra e vendita Via Grazzano 45

IMPERMEABILE PLASTICO L. 985
Grandi Magazzini ANGELO COSTANTINI
Via Vittorio Veneto 3 - Udine
AMBULANTI DALLE ORE 18 ALLE 19

25 Agosto RIZZI 25 Agosto
CAFFE' AL GIARDINO
QUESTA SERA ALLE ORE 20
Concerto Operistico della Banda di PASSONS
diretta dal giovane maestro BRANDOLINI ANTONINO

Donatis & C.
Concessionari BIANCHI-FORD
Viale Duodo 11 Tel 6
Officina per riparazioni auto con Reparto Elettrico - Rettifica cilindri - Rettifica albero a gomito - Saldatura elettrica e autogena - Rifusione centrifuga bronzine - Lavori di tornitura, piallatura, fresatura, incamiciatura e varie
Stazione di servizio
Autocarri Bianchi «Mediolanum Civis» (Vendita a rate)
Trattrici Fordson Ricambi originali
ACCUMULATORI TUDOR CON PREZZI AGGIORNATI SCONTO AI RIVENDITORI
Coperture nuove Pirelli e Michelin a prezzo di assegnazione: n. 2, 30x5; N. 3, 160x20/650x20; N. 2, 32 x 6; N 1.600-20; N. 1, 150 x 20.
Camere d'aria assortite

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Cimolino-Bertolissio commosse per lo spontaneo, largo tributo d'affetto reso al loro amato

Armando

ringraziano le autorità militari, civili e religiose, gli amici ed il popolo tutto

Udine, 23 agosto 1946.

Il 27 agosto 1945 saliva al cielo l'anima purissima di

Ida Sbrugnera in Panizza

Con immutato dolore la ricordano il marito dott Mario Panizza con la piccola adorata Roberta i genitori, i fratelli, ed i parenti.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 27 c. m. alle ore 7.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Carmine

Udine, 25 agosto 1946.

ANNIVERSARIO

Nel secondo anniversario della tragica fine di

Aldo Zamparo

i genitori, i fratelli, la zia, lo ricordano a quanti lo conobbero ed amarono Possa la sua bontà rimanere esempio e guida sicura a chi ne apprezzò la dolcezza affettuosa.

L'Ufficio funebre sarà celebrato il giorno 26 alle ore 7 al Tempio Ossario.

Udine, 25 agosto 1946

CANIN
Scarpe montagna sport
Via Vittorio Veneto

Puleggie a gola, scomponibili brevettate
Cinghie trapezoidali
Vasto assortimento sempre pronto a magazzino presso
SAFTI Via Manin 15 Tel. 3-54